

Spett.le  
ATAP S.p.A.  
Via Candiani, 26  
33170 Pordenone

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Oggetto: **SERVIZIO DI REVISIONE LEGALE DELLA SOCIETÀ ATAP S.p.A.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ con  
sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, P.Iva:  
\_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ numero di telefono \_\_\_\_\_,  
numero di fax \_\_\_\_\_, indirizzo di posta elettronica certificata “PEC” (obbligatorio)  
\_\_\_\_\_

manifesta il proprio interesse a partecipare alla procedura avente ad oggetto l’individuazione dell’operatore economico cui affidare il servizio di revisore legale e, a tal fine,

**DICHIARA:**

1. che il concorrente rientra nella seguente categoria ai sensi del comma 2 dell’art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
- Operatore Economico Singolo – lett. a) comma 2 dell’art. 45 del D. Lgs. 50/2016
  - Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane – lett. b) comma 2 dell’art. 45 del D. Lgs. 50/2016
  - Consorzio stabile – lett. c) comma 2 dell’art. 45 del D. Lgs. 50/2016
  - Raggruppamento temporaneo di concorrenti – lett. d) comma 2 dell’art. 45 del D. Lgs. 50/2016
  - Consorzio ordinario di concorrenti – lett. e) comma 2 dell’art. 45 del D. Lgs. 50/2016
  - aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto in rete – lett. f) comma 2 dell’art. 45 del D. Lgs. 50/2016
  - un soggetto che ha stipulato il contratto di GEIE – lett. g) comma 2 dell’art. 45 del D. Lgs. 50/2016

\*\*\*

2. (Solo nel caso il concorrente sia un consorzio di cui all’art. 45 comma 2 lett. b), c) ed e) ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti:

- 1 - consorziato: .....
- 2 - consorziato:.....
- 3 - consorziato:.....
- .....

\*\*\*

3. (Solo nel caso il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all’art. 45, comma 2, lett. d) del D.Lgs 50/2016) che:

- il raggruppamento è di tipo:  Orizzontale  Verticale  Misto

- gli operatori economici che hanno costituito/constituiranno il raggruppamento sono i seguenti:
- 1 - Operatore economico mandatario:.....;
- 2 - Operatore economico:.....;
- 3 - Operatore economico:.....;

\*\*\*

**4.** (Solo nel caso il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti / consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

- di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016

\*\*\*

**5.** (Solo nel caso che il concorrente sia un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario) che il raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario è:

- da costituire e quindi si impegna, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo denominata.....
- costituito con atto Notaio.....Rep. ....Racc.....;

\*\*\*

**6.** (Solo nel caso il concorrente sia un GEIE/consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b), c) ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) che:

- il GEIE/consorzio è stato costituito con atto Notaio.....Rep.....Racc.....;
- che gli operatori economici che hanno costituito il GEIE sono i seguenti:
- 1 - Operatore economico capogruppo:.....;
- 2 - Operatore economico:.....;
- 3 - Operatore economico: .....

\*\*\*

**7.** (Solo nel caso il concorrente sia un RTI o un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) che la quota di partecipazione di ogni consorziato/partecipante è pari a (indicare la percentuale di partecipazione dell'operatore economico dichiarante in considerazione dei requisiti posseduti):

- 1 - Operatore economico mandatario/ capogruppo:.....%;
- 2 - Operatore economico:.....%;
- 3 - Operatore economico:.....%;

\*\*\*

e, a tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000:

### **DICHIARA**

che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e, nello specifico, il titolare e il direttore tecnico in caso di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico in caso di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, anche se cessati dalla carica entro l'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono:

nome	cognome	qualifica	cessato/non cessato

## IN MERITO AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

### Barrare la casella di cui ricorre il caso

- A)  che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016) per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

### Oppure

- A)  che le eventuali condanne penali definitive, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione sono di seguito indicate

.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Nel caso in cui il dichiarante abbia riportato sentenze di condanna definitive di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà indicare, per ciascuna sentenza:

1) l'entità della pena detentiva indicata nella sentenza:  
.....  
.....  
.....

2) l'eventuale riconoscimento dell'attenuante della collaborazione:  
.....  
.....  
.....

Nel caso in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, l'operatore economico è tenuto a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

In tali casi la Stazione Appaltante si riserva di valutare se le misure adottate sono sufficienti ai fini della non esclusione ai sensi del comma 7 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016

- B)  che non sussiste alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016). Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

**Barrare la casella di cui ricorre il caso**

- C)  che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Si precisa che, ai sensi dell'art. 80, comma 4, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.*

602. *Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale)*

oppure

- C)  **che pur avendo commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe ed il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. *(Si precisa che in tal caso l'operatore economico dovrà fornire alla Stazione appaltante la documentazione comprovante quanto dichiarato)*
- D)  di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 di cui si riporta il testo *"Nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X"* del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;
- E)  che l'operatore economico non è sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (art. 80, comma 5, lett. b));
- F)  di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art. 80, comma 5, lett. c));
- G)  di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante e di non avere ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, e di non avere omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c-bis));
- H)  di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80, comma 5, lett. c-ter));
- I)  di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- L)  la propria partecipazione alla presente procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016,

non diversamente risolvibile (*Si riporta il testo del citato art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016* “Si ha conflitto d’interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l’obbligo di astensione previste dall’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. (art. 80, comma 5, lett. d)).

- M)**  una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e)).
- N)**  l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f)).
- O)**  l'operatore economico non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma 5, lett. f-bis));
- P)**  l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti per il periodo durante il quale opera l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. f-ter));
- Q)**  l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g));
- R)**  l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 oppure è decorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h)) ;
- S)**  di avere presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di avere presentato autocertificazione attestante la sussistenza del medesimo requisito (art. 80, comma 5, lett. i));
- T)**  che l'operatore economico non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 80 co. 5 lett. l);
- U)** ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5, lettera m) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016:
- i)  di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**(Oppure)**

- ii)  di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

**(Oppure)**

- iii)  di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

**IN MERITO AI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE**

di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale previsti dall'Avviso e, nello specifico:

- di aver svolto, nell'ultimo triennio (dal 01.01.2017 al 31.12.2019) due contratti di revisione legale per società a partecipazione pubblica (secondo la definizione dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016) con un valore complessivo dei ricavi delle vendite e prestazioni (voce A1) non inferiore ad euro 25.000.000 (euro venticinquemilioni/00), operante nel settore dei trasporti e del trasporto pubblico, per un valore minimo annuo dell'incarico di 20.000 euro/anno oltre IVA.

Luogo e data

Timbro e firma

Allegati: copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

N.B.: in caso di operatore economico con identità plurisoggettivo (es.: ATI) la presente dichiarazione va resa da tutti i soggetti che concorrono a formare l'operatore economico partecipante (es: in caso di ATI: capogruppo e mandanti)